



# Regione Umbria

Giunta Regionale

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**N. 984                      SEDUTA DEL    01/10/2025**

**OGGETTO:** Legge regionale 14 ottobre 2008, n. 13 “Disposizioni relative alla promozione del sistema integrato di sicurezza urbana e alle politiche per garantire il diritto alla sicurezza dei cittadini”. Atto di programmazione in materia di sicurezza urbana 2025-2026 - Proposta all'Assemblea Legislativa

|                      |                              | PRESENZE |
|----------------------|------------------------------|----------|
| Proietti Stefania    | Presidente della Giunta      | Presente |
| Bori Tommaso         | Vice Presidente della Giunta | Presente |
| Barcaioli Fabio      | Componente della Giunta      | Presente |
| De Luca Thomas       | Componente della Giunta      | Presente |
| De Rebotti Francesco | Componente della Giunta      | Presente |
| Meloni Simona        | Componente della Giunta      | Presente |

Presidente: **Stefania Proietti**

Segretario Verbalizzante: Cristina Clementi

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 8 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

**Relazione sullo stato di attuazione della LR 13\_2008 2021-2024 (Allegato 3).**

**PRIORITA E CRITERI 2025 2026 (ALLEGATO 1).**

**Bando 2025 2026 (ALLEGATO 2).**

## LA GIUNTA REGIONALE

**Visto** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: “**Legge regionale 14 ottobre 2008, n. 13 “Disposizioni relative alla promozione del sistema integrato di sicurezza urbana e alle politiche per garantire il diritto alla sicurezza dei cittadini”. Atto di programmazione in materia di sicurezza urbana 2025-2026 - Proposta all'Assemblea Legislativa**” e la conseguente proposta di 'Assessore Francesco De Rebotti

**Preso atto:**

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**A voti** unanimi espressi nei modi di legge,

### DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1. di dare continuità agli impegni assunti con i Patti per la sicurezza di Perugia e Terni che prevedono quale contributo annuale alle azioni previste rispettivamente € 35.000,00 e € 25.000,00;
2. di indicare, ai sensi dell'art. 7 comma 1, lettera b) della Legge regionale 14 ottobre 2008, n. 13, le priorità e criteri relativi alla realizzazione e al finanziamento delle attività e delle azioni di cui agli articoli 4, 5 e 6 della L R 13/ 2008, per le annualità 2025-2026, di cui all'Allegato 1), unitamente allo schema di Bando per la presentazione dei progetti volti a migliorare la sicurezza delle comunità locali, di cui all'Allegato 2);
3. di prendere atto della “Relazione sull'attuazione della legge regionale 14 ottobre 2008 n.13” di cui Allegato 3);
4. di destinare agli interventi e ai servizi per l'assistenza e l'aiuto a favore delle vittime dei fatti criminosi, di cui agli artt. 4 lettera f), 5 e 6 della L R 13/ 2008, € 15.000,00 iscritti al cap. 04855\_S E.F. 2025, e ulteriori € 15.000,00 previsti nel Bilancio di previsione 2026 nel medesimo capitolo del Bilancio regionale;
5. di dare mandato al Dirigente del Servizio Indirizzo e controllo delle Società partecipate Agenzie ed Enti strumentali di adempiere con successivi atti agli impegni derivanti dal presente atto;
6. di dare atto che gli allegati 1), 2) e 3) sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
7. di trasmettere il presente atto, completo degli allegati 1), 2) e 3) all'Assemblea Legislativa, ai sensi dell'Art.7 della LR 13/2008.

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Legge regionale 14 ottobre 2008, n. 13 “Disposizioni relative alla promozione del sistema integrato di sicurezza urbana e alle politiche per garantire il diritto alla sicurezza dei cittadini”. Atto di programmazione in materia di sicurezza urbana 2025-2026 - Proposta all'Assemblea Legislativa**

L'art. 7 della L.R. 14 ottobre 2008, n. 13 stabilisce che la Giunta regionale indichi gli interventi in materia di sicurezza dei cittadini.

Ai sensi del citato articolo l'atto di programmazione deve contenere:

- l'indicazione delle priorità e dei criteri relativi alla realizzazione e al finanziamento delle attività e delle azioni previste agli artt. 4, 5 e 6 della legge in oggetto;
- la quota delle risorse destinate alle varie tipologie di intervento;
- l'indicazione circa l'utilizzazione delle risorse;
- gli obiettivi e le modalità per la sottoscrizione dei Patti integrati di sicurezza urbana;
- l'analisi sullo stato di attuazione e di avanzamento della presente legge.

**Dato atto che le risorse complessive stanziare per la** programmazione degli interventi relativi alle annualità 2025 e 2026, risultano essere € 165.000,00 iscritti nel Bilancio regionale E.F. 2025 ai capp. 04855\_S e 04856\_S e € 165.000,00 iscritti nei capp. 04855\_S e 04856\_S del Bilancio regionale di previsione 2026.

Si propone pertanto di programmare le seguenti **azioni**:

**- INTERVENTI E SERVIZI PER L'ASSISTENZA E L'AUTO A FAVORE DELLE VITTIME DEI FATTI CRIMINOSI - Cap 04855\_S**

Per quanto attiene le risorse destinate a questa tipologia di interventi, di cui agli artt. 4 lettera (f, 5 e 6 della LR 13/2008 n. 13, sono iscritte nel cap. 04855\_S del Bilancio regionale E.F. 2025 quanto a € 15.000,00 e Bilancio di previsione 2026 quanto a € 15.000,00. Tali fondi potranno essere impiegati per la realizzazione di servizi di assistenza e di aiuto alle vittime dei fatti criminosi, artt. 4 lettera f) e 5), ovvero allo scopo porre in essere interventi e servizi di carattere sociale e sanitario per alleviare il disagio della vittima stessa qualora ne derivi un danno grave o gravissimo alla persona, o a favore dei familiari in caso di morte della vittima, così come recita l'art. 6 della citata Legge Regionale.

**- INTERVENTI VOLTI A MIGLIORARE LA SICUREZZA DELLE COMUNITÀ LOCALI – Cap. 04856\_S**

Per quanto concerne le risorse destinate a questa tipologia di interventi, di cui agli artt. 2, 3, 4 e 8 della LR 13/2008, sono iscritte al cap. 04856\_S del Bilancio regionale E.F. 2025, € 150.000,00, e nel bilancio di previsione 2026 € 150.000,00.

Conseguentemente, si propone la seguente utilizzazione delle risorse.

**- Patti per la sicurezza di Perugia e Terni.**

Per quanto attiene i Patti per la sicurezza di Perugia e Terni, rinnovati rispettivamente in data 7 febbraio 2024 e 10 febbraio 2025, al fine di dare continuità agli impegni assunti, si procederà al rinnovo del Patto per Perugia Sicura prevedendo un contributo annuale di € 35.000,00 e all'erogazione delle risorse destinate al Patto Per Terni Sicura pari a € 25.000,00 sia per il 2025 che 2026.

**- Convenzione con l'Università degli studi di Perugia**

A partire dal 2026 si ritiene di attivare una convenzione di durata triennale, tra la Regione Umbria e l'Università degli studi di Perugia, destinando a titolo di contributo per la realizzazione delle attività previste € 10.000 per ogni anno di validità della stessa, sulle seguenti attività in materia di sicurezza urbana integrata:

- a) Attività di ricerca, didattica e formazione;
- b) Attività convegnistiche, congressuali e seminariali;
- c) Produzione di materiale cartaceo, informativo, audiovisivo;
- d) Stage e tirocini presso le istituzioni regionali e locali.

#### **- Bando regionale 2025-2026**

Per quanto attiene le rimanenti risorse, iscritte al cap. 04856\_S pari a € 90.000,00 per l'E.F. 2025 e € 80.000,00 per l'E.F. 2026, queste saranno destinate al **finanziamento di un Bando regionale valevole per le annualità 2025-2026** quale contributo al finanziamento di proposte progettuali presentate dai Comuni dell'Umbria finalizzate a migliorare la sicurezza urbana integrata ex art. 4 LR 13/2008.

Il Bando prevede per i progetti finanziati un contributo regionale del 75% e un cofinanziamento a carico degli Enti locali del 25%.

Per gli Enti locali che decidono di presentare la proposta progettuale in forma associata il cofinanziamento regionale salirà all'85%.

Inoltre sono previsti dei tetti massimi al cofinanziamento regionale come di seguito riportato:

- per i Comuni con popolazione superiore a 90.000 abitanti è previsto un contributo regionale non superiore a € 30.000,00;
- per i Comuni con popolazione compresa tra 90.000 e 30.000 abitanti è previsto un contributo regionale non superiore a € 20.000,00;
- per i Comuni, singoli o associati, con popolazione inferiore a 30.000 abitanti è previsto un contributo regionale non superiore a € 15.000,00.

In presenza di aggregazioni di più Comuni, per l'attribuzione del contributo, sarà presa in considerazione la popolazione complessiva.

A parità di punteggio saranno finanziate prioritariamente le proposte progettuali dei Comuni che non hanno ricevuto risorse con il precedente Bando 2023-2024 per la presentazione di progetti volti a migliorare la sicurezza dei cittadini.

I Comuni che non hanno assolto l'obbligo di trasferimento dati relativi al monitoraggio "La Polizia Locale nella Regione Umbria", di cui alla PEC prot. n. 0273047 del 16/12/2024 saranno penalizzati di punti 10.

Per quanto attiene le risorse destinate al Bando regionale, per il finanziamento degli interventi, di cui agli artt. 4, 5 e 6 della LR 13/2008, sono individuate quali **azioni progettuali prioritarie**:

- a) acquisizione e modernizzazione delle dotazioni tecniche e strumentali;
  - miglioramento dell'efficienza delle sale operative della polizia locale, il loro collegamento con le sale operative delle forze di polizia al fine di rafforzare la reciproca collaborazione ed implementare la definizione e l'attuazione dei piani coordinati di controllo del territorio;
  - qualificazione del servizio di Polizia Locale, ad esempio tramite l'informatizzazione delle pattuglie esterne, lo sviluppo di sistemi innovativi di comunicazione interna o esterna, l'introduzione di nuove tecnologie, l'adozione di strumentazioni per il controllo dei falsi documentali, ecc.

b) Interventi:

- volti alla rigenerazione di aree urbane degradate e di aree industriali dismesse che abbiano per obiettivo specifico la sicurezza urbana, tali interventi possono essere previsti anche all'interno di un programma complessivo di rigenerazione di più ampie aree delle città;
- realizzazione di misure per garantire la sicurezza, la pulizia e la cura di aree esterne comuni a più esercizi nei centri storici nell'ottica della migliore gestione della movida cittadina;
- diretti al miglioramento qualitativo dello spazio pubblico urbano come ad esempio l'illuminazione di marciapiedi e di passaggi pedonali angusti che generano insicurezza per quanto attiene la sicurezza urbana, ovvero l'illuminazione e la qualificazione di piste ciclabili, fermate del trasporto collettivo, l'istallazione di arredi urbani negli spazi verdi pubblici ecc.;
- finalizzati al recupero collettivo degli spazi pubblici e alla dissuasione delle manifestazioni di microcriminalità diffusa, lo sviluppo di sistemi di videosorveglianza e di telesoccorso;
- rivolti allo sviluppo di azioni sociali anche attraverso progetti di animazione dello spazio pubblico, di socializzazione fra gruppi di popolazione diversi (per età, etnia, ecc.), di riduzione del danno finalizzati all'accrescimento della sicurezza urbana e della capacità di resilienza urbana.

I Comuni, pena la non ammissione alla valutazione e all'attribuzione del punteggio, oltre ad effettuare l'analisi del contesto e dei bisogni emergenti, nei progetti dovranno individuare:

- a. le priorità da affrontare,
- b. la tipologia degli interventi,
- c. le azioni da intraprendere,
- d. la tipologia dei destinatari,
- e. le metodologie da adottare,
- f. gli obiettivi da raggiungere,
- g. il piano finanziario,
- h. i tempi di attuazione di ogni singola azione.

Inoltre i progetti, ai fini della valutazione, potranno dar conto:

- della rete di relazioni e collaborazioni attivate con il territorio;
- dell'eventuale integrazione del progetto con altri progetti e iniziative esistenti a livello locale, anche afferenti a diversi ambiti di intervento, che comportino però un valore aggiunto al medesimo (come ad esempio la predisposizione di infrastrutture di base atte ad ospitare la fibra ottica);
- delle metodologie di costruzione partecipata del progetto tra istituzioni e società civile nelle sue varie articolazioni (associazioni, associazioni di categoria, sindacati, comitati e o gruppi spontanei, ecc.).

Non saranno ammessi al finanziamento quei progetti le cui azioni non siano state declinate in maniera dettagliata e puntuale in modo da consentire una corretta valutazione della congruità e coerenza con gli obiettivi da raggiungere.

I progetti presentati saranno valutati da una Commissione appositamente istituita con apposito atto dirigenziale, composta da tre membri, di cui il Dirigente del Servizio Indirizzo e controllo delle Società partecipate Agenzie ed Enti strumentali con funzioni di presidente.

Sarà attribuito un punteggio massimo di 100 punti, secondo i criteri di valutazione di seguito indicati:

**punti 40** progetti che ricadono esclusivamente in una o più di una delle aree progettuali di intervento prioritario

**Max punti 10** progetti che insistono su aree del territorio regionale che presentano criticità in materia di sicurezza urbana (reati denunciati)

**Max punti 20** congruità e coerenza tra lettura del contesto, bisogni rilevati, azioni previste, metodologie utilizzate e le finalità della legge regionale 13/2008

**Max punti 15** chiarezza della documentazione progettuale, qualità della metodologia di lavoro e strumenti di governo del progetto

**punti 15** progetti presentati in forma associata tra più comuni

Le proposte ritenute idonee saranno inserite in un apposito "Elenco dei progetti idonei", che sarà pubblicato nel BUR della Regione Umbria e sarà valido fino al 31 dicembre 2026.

I progetti valutati come ammissibili saranno finanziati in ordine di punteggio fino ad esaurimento delle risorse disponibili nel Bilancio regionale quanto a € 90.000,00 nel 2025 e quanto a € 80.000,00 nel 2026.

Saranno finanziati soltanto i progetti che prevedono una quota di cofinanziamento monetario pari o superiore al 25% del costo totale del progetto; se presentati in forma associata pari o superiore al 15%.

Sarà finanziato un solo progetto per Comune, Associazione di Comuni o Unione di Comuni.

I progetti finanziati avranno una durata di 12 mesi.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di dare continuità agli impegni assunti con i Patti per la sicurezza di Perugia e Terni che prevedono quale contributo annuale alle azioni previste rispettivamente € 35.000,00 e € 25.000,00;
2. di indicare, ai sensi dell'art. 7 comma 1, lettera b) della Legge regionale 14 ottobre 2008, n. 13, le priorità e criteri relativi alla realizzazione e al finanziamento delle attività e delle azioni di cui agli articoli 4, 5 e 6 della L R 13/ 2008, per le annualità 2025-2026, di cui all'Allegato 1), unitamente allo schema di Bando per la presentazione dei progetti volti a migliorare la sicurezza delle comunità locali, di cui all'Allegato 2);
3. di prendere atto della "Relazione sull'attuazione della legge regionale 14 ottobre 2008 n.13" di cui Allegato 3);
4. di destinare agli interventi e ai servizi per l'assistenza e l'aiuto a favore delle vittime dei fatti criminosi, di cui agli artt. 4 lettera f), 5 e 6 della L R 13/ 2008, € 15.000,00 iscritti al cap. 04855\_S E.F. 2025, e ulteriori € 15.000,00 previsti nel Bilancio di previsione 2026 nel medesimo capitolo del Bilancio regionale;
5. di dare mandato al Dirigente del Servizio Indirizzo e controllo delle Società partecipate Agenzie ed Enti strumentali di adempiere con successivi atti agli impegni derivanti dal presente atto;
6. di dare atto che gli allegati 1), 2) e 3) sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
7. di trasmettere il presente atto, completo degli allegati 1), 2) e 3) all'Assemblea Legislativa, ai sensi dell'Art.7 della LR 13/2008.

## **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 30/09/2025

Il responsabile del procedimento  
Cinzia Ercolani

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

## **PARERE DI LEGITTIMITÀ**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 30/09/2025

Il dirigente del Servizio  
Indirizzo e Controllo delle Società  
partecipate Agenzie ed Enti strumentali

Catia Bertinelli

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

## **PARERE DEL DIRETTORE**

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 30/09/2025

IL DIRETTORE

- Luigi Rossetti  
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PROPOSTA ASSESSORE**

L'Assessore Francesco De Rebotti ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 30/09/2025

Assessore Francesco De Rebotti  
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---